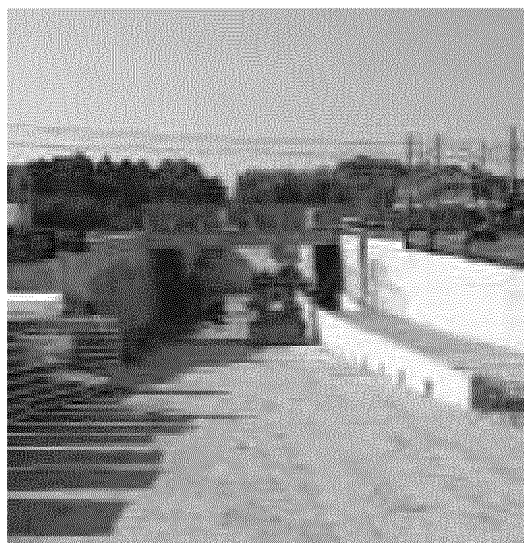


Niente auto nè bus lungo il tunnel

Trabucco: «Bisogna aspettare la rotonda di via Caravaggio»



Il sottopasso ferroviario

CIPRESSINA. Niente auto né mezzi pubblici sotto il nuovo tunnel della Cipressina. Questo, almeno, fino a che non sarà pronta la rotonda fra via Caravaggio e la Castellana. Il vicepresidente della Municipalità, Gianluca Trabucco, dopo aver contattato l'assessorato ai lavori pubblici, risponde così ai commercianti del rione. I quali, ieri, avevano protestato contro la decisione di aprire il sottopasso adiacente a Zelarino, da poco concluso, solo alle bici e ai pedoni.

«Prima di prendere ogni decisione, bisogna attendere la nuova rotonda - avverte Trabucco -. Quella è

un'opera necessaria per regolare il traffico, sia delle auto che dei mezzi pubblici. E' chiaro, dunque, che fino a quel momento l'infrastruttura potrà essere attraversata solo da ciclisti e da pedoni». La rotonda, comunque, è ormai imminente. Una volta realizzata, si potrà riaprire di nuovo una discussione che ruota, in pratica, sul malcontento dei commercianti. Convinti che l'apertura del sottopasso ai mezzi a motore, favorirebbe sia loro che i propri clienti. In realtà, però, l'amministrazione comunale, già prima dell'inaugurazione, ha deciso di vietare tale opportunità, in attesa dell'altra infra-

struttura, adiacente ai Quattro Cantoni. Questo per non intasare troppo il quartiere, soprattutto all'altezza della rotonda di via Santa Chiara. I negozianti non gradiscono la decisione. «Non credo che ci siano pericoli di intasamento - protesta Sabrina Gobbi, titolare di una edicola lungo via Castellana -. Chi deve andare sul Terraglio non passa certo per il quartiere». Al di là di tutto, però, fino ad aprile, data fissata per l'apertura del secondo tunnel, l'unica possibilità è una deroga per gli autobus extraurbani. Ma prima, comunque, bisogna aspettare la rotonda. (g. cod.)